

VareseNews

Prevenzione dei tumori: una questione di scienza e conoscenza

Pubblicato: Mercoledì 20 Marzo 2013

Siamo nell'era della medicina del dialogo, del rapporto paritario medico-paziente. Stiamo attraversando un momento storico dove, dal concetto di welfare-state, dove lo Stato garantiva cure ed assistenza, siamo passati ad un concetto di welfare -community, dove ogni singolo cittadino e la comunità intera devono concorrere responsabilmente al raggiungimento ed al mantenimento della salute.

Presupposto imprescindibile di questa evoluzione sono: l'informazione e la comunicazione; informare e rendere partecipi i cittadini è la vera sfida della nostra era. Questo concetto, estremamente condivisibile soprattutto se si tratta di oncologia, ha visto piena cittadinanza una fredda sera di marzo a Casorate Sempione: **venerdì 15 marzo alle ore 21.00, l'associazione il Girasole ha organizzato una serata di informazione e sensibilizzazione dal titolo: paura del tumore al seno?**

Il comune di Casorate Sempione ha patrocinato la manifestazione e **le associazioni C.A.O.S. ed Andos dell'Insubria** hanno collaborato alla realizzazione della stessa, portando all'attenzione dei numerosi presenti un **progetto** condiviso, di grande valore scientifico: **“ tutela delle donne ad alto rischio di sviluppare tumori della mammella e dell'ovaio ereditari”**.

Il progetto, dedicato alle donne, è stato finanziato per **30.000 euro dalla provincia di Varese**, grazie ad un bando per associazioni in rete. Nell'ambito del progetto le peculiarità sono così suddivise:

C.A.O.S. – rappresentata dal presidente **Adele Patrini** – ha donato una borsa di studio di 16.700 euro, per un laureato/a in scienze biologiche dedicato/a ad un'indagine genetica che ha lo scopo di individuare, attraverso un semplice esame del sangue, se una donna è portatrice di una mutazione che la candida ad avere una alta percentuale di rischio di sviluppare il cancro della mammella o dell'ovaio ereditario. il clinico vincitore della borsa di studio lavorerà presso l'U.O. di Anatomia Patologica, diretta dal professor Fausto Sessa, dell'ospedale di Circolo di Varese

l'A.N.D.O.S. dell'Insubria – rappresentata dalla coordinatrice **Luisella Macrellino** – ha attivato sul territorio, presso il centro S. Carlo di viale Borri a Varese, un ambulatorio dedicato (visita senologica, ecografia e mammografia gratuite) per le pazienti con familiarità per tumori mammari che funzioni da prescreening per l'invio delle pazienti alla consulenza genetica oncologica del territorio di Varese .

– **l'associazione il Girasole** – rappresentata dalla presidente **Carmona Ximena Martinez e da Simonetta Materassi** – si occupa della divulgazione e promozione del progetto facendo informazione e sensibilizzazione sul territorio, con particolare attenzione alle donne immigrate.

– il freddo non ha fermato donne ed uomini che, desiderosi di sapere, hanno assistito ad una lezione magistrale della **senologa professoressa Liliana Colombo** che ha ben spiegato come la prevenzione rappresenti un arma vincente contro il cancro al seno, che vede nella nostra provincia l'incidenza più alta d'Italia (più di 800 nuovi casi all'anno). La serata ha ben evidenziato come l'informazione sia un passaggio fondamentale per combattere anche la paura del cancro.

L'attenzione è stata vivissima ed il coro “ more than voice”, diretto da Silvia Ciraudò, ha congedato i presenti accompagnato da applausi da stadio!

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it